



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di Verona

Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona
Segretario Menini Cristian
Vice Segretario Fortunato Massimo
Tesoriere Bettini Enrico
Tel. 366.6817028 - 339.3610412
E-mail: verona@conapo.it

Verona, 11 luglio 2014

Prot. 07/14

Al

Direttore Interregionale

Del Veneto e del Trentino A.A.

Dott. Ing. ROMANO Giuseppe

Al

Comandante Provinciale

Vigili del Fuoco di Verona

Dott. Ing. DE VINCENTIS Michele

Oggetto: Situazione del Presidio Acquatico di Bardolino

Codesta O.S. purtroppo continua a registrare disfunzioni circa la situazione del Presidio Acquatico di Bardolino.

Già nell'agosto di 2 anni fa, l'imbarcazione MBP/RAFF 06 in dotazione al Presidio Acquatico di Bardolino, a causa di un piccolo guasto a un iniettore di uno dei due motori, era rimasta inoperativa per molti mesi, cosa che ha comportato anche una serie di ulteriori problemi all'imbarcazione.

**CO.NA.PO.****SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO***“nella nostra autonomia la Vostra sicurezza”***Sezione Provinciale di Verona**

Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona

Segretario Menini Cristian

Vice Segretario Fortunato Massimo

Tesoriere Bettini Enrico

Tel. 366.6817028 - 339.3610412

E-mail: verona@conapo.it

Verona, 11 luglio 2014

L'imbarcazione RAFF è attualmente dislocata nel porticciolo turistico di Bardolino, ed è ora disposta perpendicolarmente alla banchina: occupa una parte considerevole dello specchio d'acqua del porticciolo, è alquanto ingombrante per le altre imbarcazioni che devono muoversi all'interno, ed è ormeggiata in maniera tale che per poter “eventualmente” uscire dal porto necessita almeno di 20 minuti di tempo per il complicato disormeggio. Di questa complicata procedura, i responsabili di settore, che a vario titolo sono interessati dalla questione, sono già stati informati formalmente con una lettera sottoscritta da alcuni nautici abilitati Raff.

Già lo scorso 7 giugno si è verificata una situazione “anomala e rilevante”, che ha portato alla luce una situazione piuttosto “complessa”, che nonostante i ripetuti solleciti, non è stata ancora risolta. (ALLEGATO 1).

Inoltre non è ancora dato sapere per certo, se l'imbarcazione ha sostenuto positivamente tutte le revisioni, i collaudi e le certificazioni riguardanti le caratteristiche della Raff, compresa quella sull'impianto antincendio della sala motori, impianto “ripristinato” dal personale del distaccamento.

Il personale “nautico” del distaccamento riceve i pochissimi aggiornamenti sulla situazione della Raff, solo in via “informale” attraverso qualche isolata notizia che i responsabili dei vari settori decidono di comunicare.

Questa situazione sta ingenerando incertezza e malumore tra il personale del distaccamento, che alla luce della sempre più complicata situazione attuale, vorrebbe essere messo al corrente di cosa il Comando, ma soprattutto l'Amministrazione, ha realmente in serbo per il servizio nautico del Presidio Acquatico di Bardolino.

Inoltre, nel gennaio del 2013, a sostituzione temporanea della Raff, l'Amministrazione assegnò al Presidio Acquatico, un'imbarcazione di tipo RIB, proveniente dal Comando di Cagliari. Questa imbarcazione arrivò già non funzionante, e con svariate problematiche funzionali, e con gravi problemi sia ai motori e sia all'impianto della pompa antincendio. Dopo numerose ore di lavoro, si

**CO.NA.PO.****SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO***“nella nostra autonomia la Vostra sicurezza”***Sezione Provinciale di Verona**

Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona

Segretario Menini Cristian

Vice Segretario Fortunato Massimo

Tesoriere Bettini Enrico

Tel. 366.6817028 - 339.3610412

E-mail: verona@conapo.it

Verona, 11 luglio 2014

riuscì a metterla in moto, funzionò solo per un brevissimo periodo, per poi non funzionare più per problemi elettrici.

L'eventuale ripristino del Rib, che immaginiamo già possa essere molto costoso, non potrebbe comunque in nessun modo porre rimedio alle “troppe” lacune funzionali già gravi per una qualsiasi imbarcazione da diporto o da lavoro, figuriamoci per una imbarcazione da soccorso!

Questa imbarcazione Rib, che non brilla certo per la sua estetica, è ora ormeggiata, “quasi abbandonata al suo destino”, ad un pontile galleggiante che si trova sulla passeggiata lungolago di Bardolino, sotto gli occhi di tutti i passanti, turisti italiani e stranieri compresi.

Bardolino, l'anno scorso, è stato eletto il più bel paese d'Italia, e queste “nostre brutture” possono sicuramente inficiare il buon rapporto con l'amministrazione comunale che ci ospita e che, come Lei ben sa, è stata finora molto “disponibile” con noi VV.F.: amministrazione comunale che forzatamente deve avere molta attenzione per l'immagine del suo comprensorio e del suo paesaggio lacustre. Attenzione all'immagine che, a nostro avviso, dovrebbe esserci anche da parte nostra!

Per finire, è utile segnalare la “sorprendente” esclusione dei Vigili del Fuoco dalle operazioni di soccorso del 17 giugno 2014, in località Castelletto di Brenzone, in merito alla ricerca ed al recupero, nel lago, di una cassa contenente il corpo senza vita di una donna. In quella occasione la Polizia di Stato ritenne di non chiedere l'intervento dei VVF, ritenendo con motivazioni discutibili, di affidare la ricerca ed il recupero ai sommozzatori del gruppo “Volontari del Garda” (ALLEGATO 2)

Tutte queste situazioni sono sotto gli occhi di tutti, sindaci compresi, i quali, per tutelare l'immagine del loro territorio, ben conoscendo le difficoltà in cui si trova il Presidio Acquatico VV.F. di Bardolino, si trovano costretti a rivolgersi ad altri enti istituzionali per le questioni che riguardano il soccorso e la sicurezza sul lago di Garda. (ALLEGATO 3).



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di Verona

Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona

Segretario Menini Cristian

Vice Segretario Fortunato Massimo

Tesoriere Bettini Enrico

Tel. 366.6817028 - 339.3610412

E-mail: verona@conapo.it

Verona, 11 luglio 2014

È il caso di chiedersi, viste tutte queste situazioni, come mai la Spending Review colpisca solo i Vigili del Fuoco, e se vi sia a monte, un disegno oscuro teso ad escludere i VVF dalla gestione del soccorso sul lago di Garda.

Per queste ragioni, la scrivente O.S. CONAPO ritiene doveroso ripristinare la piena efficienza e l'operatività di un presidio importante e prestigioso (almeno così era fino ad un paio di anni fa) come quello dei VIGILI DEL FUOCO DI BARDOLINO.

A tal fine si rivolge espressa richiesta di un incontro urgente con il Dirigente e con i responsabili di settore, per chiarire la situazione e definire eventuali percorsi da intraprendere, rappresentando nel contempo che senza una sollecito intervento da parte della S.V. la scrivente OS si vedrà costretta ad attivare tutte le iniziative che si riterranno opportune, non esclusa la proclamazione dello stato di agitazione e successivamente dello sciopero.

In attesa porgiamo Distinti Saluti

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

CONAPO – Sindacato Autonomo VVF

Menini Cristian

Manerba Fiamme in mezzo al lago

Incendio divampa a bordo di un motoscafo a noleggio. Tanta paura per la famiglia in gita tratta in salvo da un turista. L'imbarcazione cola a picco

MANERBA Mezzogiorno di fuoco sulle acque di Manerba. E tanta paura per una famiglia bresciana - padre, madre e due bambini di 5 e 6 anni - che ieri ha vissuto momenti di puro terrore per un incendio scoppiato a bordo della barca sulla quale i quattro stavano navigando al largo della Rocca di Manerba. Tutto è successo poco dopo mezzogiorno. Approfittando della bella giornata di sole, la famiglia di diportisti aveva deciso di effettuare una gita sul lago, prendendo a nolo un'imbarcazione a motore. I quattro stavano procedendo tranquillamente ad un centinaio di metri dalla costa, a bordo di un motoscafo di 8 metri e mezzo quando, all'improvviso, sulla barca è scoppiato un violento incendio, probabilmente provocato da un corto circuito del sistema elettrico del natante. In pochi attimi le fiamme hanno preso vigore, alimentate dal carburante della barca, e una colonna di fumo si è alzata altissima e nera verso il cielo, tenendo col fiato sospeso i tanti diportisti che si trovavano in zona.

Uno di questi, dopo aver notato la nube di fumo, è subito accorso a bordo di un gommoni per prestare soccorso ai quattro occupanti dell'imbarcazione avvolta dalle fiamme e dal fumo. Dopo aver affiancato il mezzo incendiato, ha accolto sul proprio natante gli sfortunati e terrorizzati giganti. Per fortuna nessuno è rimasto ferito, ma la paura è stata tanta. Immediatamente si è messa in moto la macchina del pronto intervento nautico, condotta come sempre dalla Guardia Costiera di stanza a Salò. I marinai agli ordini di Pasquale Angelillo, allertati dai Vigili del Fuoco ai quali si era rivolto il conducente della barca

che ha preso fuoco, sono giunti nel giro di pochi minuti nella zona dell'incendio con la propria motovedetta. Sul posto si sono recati anche gli stessi Vigili del Fuoco e una squadra nautica dei Volontari del Garda.

Appurato che gli occupanti della barca erano ormai al sicuro, tutti sani e salvi sul gommoni, i soccorritori hanno cercato di domare le fiamme, gettando acqua sul fuoco. L'incendio è stato spento ma la barca risultava ormai irrimediabilmente danneggiata, tanto che nel giro di pochi minuti è colata a picco, inghiottita dal lago. Fortunatamente, spiegano i responsabili della Guardia Costiera, quasi tutta la benzina che si trovava a bordo del mezzo è andata bruciata durante l'incendio, scongiurando il rischio di un grave episodio di inquinamento da idrocarburi. Si stanno valutando tempi e modi del recupero del mezzo.

Simone Bottura



L'intervento della Guardia Costiera nelle acque antistanti la Rocca di Manerba

SALÒ

L'ultimo saluto alla professoressa Annamaria Salvo De Paoli Ambrosi

SALÒ La città di Salò ha rivolto ieri l'ultimo saluto ad Annamaria Salvo, vedova De Paoli Ambrosi, personaggio noto attorno al golfo per la sua attività di insegnante e il suo impegno civile e amministrativo. Originaria di Brescia e trasferitasi sul Garda dopo il matrimonio con il titolare della storica farmacia De Paoli di via Butturini (fondata nel 1730), la professoressa Salvo ha insegnato matematica e scienze al liceo Tumminelli di Gardone e poi alle medie D'Annunzio di Salò. È stata anche direttrice del locale Museo storico del Nastro Azzurro ed apprezzata amministratrice per tre mandati: prima come assessore nella giunta Marchiori dal 1980 all'85, poi vice dello stesso Marchiori dall'85 al '90, e infine assessore nella Giunta Mongiello dal '90 al '95. I funerali ieri in Duomo. Aveva 84 anni.

PREVALLE

La Giunta comunale al lavoro all'insegna della continuità

PREVALLE All'insegna di una sostanziale continuità la nuova giunta di Prevalle, espressione della lista «Prevalle Centrodestra Insieme», che ha prevalso alle recenti elezioni amministrative. Accanto al riconfermato sindaco Amilcare Ziglioli, ci sarà ancora, nelle vesti di vicesindaco, Massimo Filisina, che ha assunto la delega al bilancio. Conferma pure per Damiano Giustacchini, che si occuperà di lavori pubblici. Cambio di destinazione invece per Desirée Maccarinelli: nel passato quinquennio era stata assessore alla pubblica istruzione, mentre ora il suo ambito sarà quello dei servizi sociali. La new entry Sabina Taini, chiamata a presiedere il settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata. Il Consiglio comunale ha poi nominato i due capigruppo: Adriano Filippa e Diego Segala. e. glu.

Lonato Il turismo non decolla e il Comune pensa alla pubblicità

LONATO Sienta a decollare il turismo nella cittadina che annuncia l'intenzione di avviare una campagna pubblicitaria per promuovere il territorio, le sue bellezze paesaggistiche, i monumenti. A parecchi anni di distanza ormai dal cambio del nome, allungato in Lonato del Garda per sfruttare il traino «Garda» noto in tutto il mondo, il comparto turistico registra numeri ancora purtroppo piccoli. Nel 2013 i dati statistici su arrivi e presenze, registrati dalla Provincia di Brescia assessorato al turismo e diffusi dall'ufficio turistico comunale, dicono che complessivamente le presenze sono aumentate dell'1,43 % ma con arrivi in calo del 2,36%. Sono i numeri tuttavia a dare la misura del turismo perché le presenze si sono attestate da alcuni anni attorno a 70.000 annuali. Nel 2013 sono state esattamente 72.000 mentre gli arrivi si sono fermati a 57.914. Il comparto alberghiero ha registrato una lieve flessione sia in presenze che arrivi compensata dall'incremento degli esercizi extralberghieri. I clienti sono in larghissima parte italiani negli hotel; sono stati 51.876 contro 3.077 stranieri; situazione che ripropone anche il comparto extralberghiero. La durata del soggiorno medio è di poco superiore ad un giorno. Ma nelle considerazioni sul bilancio turistico assumono rilievo soprattutto la dimensione della struttura ricettiva che resta modesta. Gli alberghi presenti sono solo 5 con 192 posti letto in 102 stanze. Affittacamere e alloggi agrituristici offrono altri 271 posti letto mentre 6 B&B dispongono di 29 letti. Sommandoli tutti si arriva a 27 attività con 492 posti letto. Insomma è evidente che per incrementare le presenze nelle strutture ricettive occorrerà ampliare l'offerta. Tema questo spinoso perché i progetti che alcuni anni fa erano stati avviati sono rimasti al palo a causa della crisi economica. In attesa di nuovi investimenti in strutture l'amministrazione ha deciso di promuovere il territorio in senso turistico, anche in vista di Expo 2015, avviando una campagna pubblicitaria che miri a far conoscere il territorio soprattutto per le sue bellezze paesaggistiche, storiche ed architettoniche ad un pubblico di potenziali turisti. La Giunta ha deciso di affidarsi al «Foto studio Rapuzzi» che realizzerà una campagna fotografica per la valorizzazione di monumenti di Lonato del Garda.

Moniga «Italia in rosa», oggi la conclusione

La vetrina dedicata al Chiaretto e al vino rosé aperta fino alle 23



Da sinistra il sindaco Lavo, Contato e Alberti

MONIGA Venerdì l'assessore regionale all'agricoltura Gianni Fava, ha partecipato all'inaugurazione a Moniga, patria del Chiaretto, di «Italia in Rosa», la grande vetrina dedicata a tutte le declinazioni in rosa del panorama enologico nazionale e non solo. La kermesse di degustazione a fianco del Chiaretto di casa propone 150 etichette di rosati e rosé del nostro Bel Paese e di pregiate cantine francesi, altro Paese che ama particolarmente le declinazioni rosé. Dopo il taglio del nastro ha avuto luogo l'atteso conferimento del Trofeo Pompeo Molmenti, indetto tra i Chiaretti 2013, «vini di nicchia, ma senz'altro d'eccellenza» come li ha definiti il sindaco Lella Lavo.

Tra le 24 etichette selezionate per la prima volta all'interno del Concorso enologico di Polpenazze, sul gradino più alto del podio è salito il «Rosé» dell'azienda Provenza di Fabio Contato di Desenzano.

La tre giorni rosa, ospitata nella seicentesca Villa Bertanazzi, è proseguita ieri con il tradizionale convegno in sala consiliare dedicato ai temi del comparto vitivinicolo. «L'importanza di chiamarsi Valtènesi: un territorio, la sua storia, il suo vino» partendo da temi storici e identitari, terminato con un accenno alle aspettative e alle ricadute che il bacino gardesano si aspetta da Expo 2015. Oggi, giornata conclusiva della manifestazione, le degustazioni di Chiaretto, rosari e rosé inizieranno alle 11 e si protrarranno fino alle 23. Nel verde del parco della Villa si possono assaggiare liberamente tutte le etichette previste l'acquisto a 10 euro di un bicchiere da degustazione al collo.

A richiesta, vengono preparati piatti tipici curati dai volontari della fiera. All'insegna di un trend del rosa in positiva ascesa.

Adonella Palladino

Desenzano Un parco a Grezze per ricordare piazza Loggia



Il sindaco di Desenzano Rosa Leso all'inaugurazione del nuovo parco

DESENZANO È stato intitolato «28 maggio 1974» in ricordo della strage di piazza della Loggia a Brescia il nuovo parco pubblico realizzato in via delle Mimose nel quartiere Grezze di Desenzano del Garda.

La cerimonia d'inaugurazione si è svolta ieri mattina alla presenza del sindaco Rosa Leso, di innumerevoli autorità civili militari religiose oltre ad alcuni feriti e familiari delle vittime ed al presidente dell'Associazione vittime di piazza Loggia, Manlio Milani.

È stata scoperta una stele con incisi i nomi delle otto vittime che persero la vita in quel triste giorno per l'intera comunità bresciana e l'Italia.

Alto Garda, «stop ai liquami nel lago»

In attesa dei fondi per mettere in sicurezza la montagna sopra la valle del Rio Brasa, la Società sta intervenendo per eliminare lo scarico a lago delle fognature di Tremosine

DARFO

Si provoca lesioni, arrestato per droga

I carabinieri di Pisogne sono intervenuti a Darfo in casa di un 40enne che si stava provocando lesioni. L'uomo è stato ricoverato in ospedale ma sono stati trovati 50 grammi di marijuana. E per lui sono scattate le manette.

PROVAGLIO D'ISEO

«Il dono della vita» secondo gli studenti

Oggi alle 11 a Palazzo Francesconi sarà inaugurata la mostra «Il dono della vita», realizzata dagli alunni dell'Istituto comprensivo di Provaglio. Seguirà un filmato prodotto dagli studenti della media e proposto dalle associazioni organizzatrici delle «Giornate per la vita», i gruppi Avis, Aido, Admo e Ail. Alle 20.45, concerto d'organo del maestro Casari, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

GUSSAGO

Oggi alle Gocce apre la stagione estiva

Happy hour a bordo piscina oggi dalle 19 al «Centro sportivo le Gocce Franciacorta Sport Village» a cura di Orchidea Sport Village per l'apertura della stagione estiva. Buffet, musica con il «Casual quartet» e ingresso libero.

COLOGNE

Cade dalla scala, 68enne ferito

Molta paura ma fortunatamente nessuna grave conseguenza alle 18.30 di ieri a Cologne, alla ditta «C&B Nautica» di via Giuseppe di Vittorio, nella zona industriale del paese. Un 68enne di Brescia, che non è un dipendente dell'azienda ma che si trovava lì per conto terzi, è precipitato da una scala alta circa due metri, cadendo rovinosamente a terra. Dall'azienda è stato allertato il 118. Sul posto, oltre ai Carabinieri di Cologne, la Croce Rossa di Palazzolo e l'elambulanza, che ha trasportato il ferito al Civile di Brescia. Il 68enne ha riportato una forte botta alla testa e con un taglio sul viso.

ALTO GARDA La messa in sicurezza della montagna «ballerina» che sovrasta la valle del Rio Brasa a Tremosine e che blocca da 19 mesi l'accesso al depuratore in galleria dell'alto lago non è ancora partita. In attesa dei necessari finanziamenti Garda Uno spa ha deciso di intervenire e di eliminare lo scarico a lago in quella zona di una piccola parte delle fognature di Tremosine. La tubazione infatti era stata spezzata proprio dalla frana caduta a valle il 5 dicembre del 2012. Questa aveva provocato anche pesanti danni al ponte e alla strada d'accesso all'impianto di Limone e Tremosine costato ben 6,8 milioni di euro. Gli interventi (costo 23 mila euro) sono iniziati giovedì e saranno ultimati la prossima settimana. Ciò consentirà finalmente di eliminare l'inquinamento a lago.

I guai per la depurazione e il depuratore realizzato nella galleria in località «Largo dei minatori» della vecchia gardesana dismessa erano arrivati a fine del 2012. Due frane verificatesi il 29 novembre e il 5 dicembre avevano scaricato a lago nella valle del Rio Brasa decine e decine di metri cubi di roccia staccatasi dalla montagna. Da allora l'accesso al depuratore è stato bloccato e per non chiudere l'impianto si è attivato, provvisoriamente, un secondo accesso. Ma il vero problema è dato dal fatto che la montagna, 170 metri in alto, è instabile. Uno spuntone di ben 850 metri cubi di roccia rischia di precipitare a valle. Il pericolo di crollo ha bloccato ogni intervento e dunque non è stato possibile nemmeno ripristinare la tubazione lesionata di una parte degli scarichi fognari di Tremosine che finivano nel depuratore. Il tubo è rotto e da 19 mesi scarica i liquami a lago, frenati solo da una grossolana grigliatura.

Il progetto di messa in sicurezza del versante montagnoso è pronto in tutti i



La frana che ha spezzato la tubazione è avvenuta nel dicembre del 2012

suoi dettagli e da molto tempo, ma richiede un investimento di circa 250.000 euro. Nessun intervento è stato per ora avviato. Così Garda Uno ha deciso di intervenire almeno per ripristinare la tubazione ed eliminare lo sversamento nel lago.

«Visto che gli interventi di consolidamento e pulizia della montagna pericolante non decollano procediamo a sistemare la tubazione fognaria. L'operazione, già in atto da giovedì, prevede la posa di un collegamento provvisorio con il sistema usato per il posizionamento delle tuba-

zioni in acqua - spiega l'ingegner Mario Giacomelli di Garda Uno spa - . Procediamo a sostituire circa 100 metri installando una nuova tubazione in plastica. Gli spezzoni vengono saldati e poi trascinati allungando progressivamente il tubo fino a collegarlo nuovamente al depuratore bypassando quello rotto. È chiaramente un intervento tampone. Speriamo non si verifichino altre frane, ma soprattutto che si possa finalmente intervenire nel far precipitare le parti della montagna in equilibrio instabile».

Ennio Moruzzi

Amministrative, domani i ballottaggi

A Chiari, Ghedi, Lumezzane e Montichiari seggi aperti dalle 7 alle 23

BRESCIA Ieri gli ultimi «fuochi» della campagna elettorale, domani il voto di ballottaggio. Si va concludendo la tornata elettorale delle Amministrative 2014: ancora poche ore ed anche i cittadini di Chiari, Ghedi, Lumezzane e Montichiari (i quattro Comuni bresciani con più di 15.000 abitanti chiamati alle urne) conosceranno il loro sindaco.

Ieri, si accennava, gli ultimi appelli elettorali. A Lumezzane, Montichiari e Chiari è intervenuto il vice segretario nazionale del Pd, Lorenzo Guerini, accompagnato dal segretario provinciale Michele Orlando e dall'eurodeputato Luigi Morgano. La segreteria provinciale della Lega Nord ha diffuso un comunicato in cui sottolinea come «è fondamentale torna-

re a votare per il ballottaggio e creare un argine alla deriva Pd». Anche il Nuovo Centrodestra s'è affidato ad una nota, in cui il responsabile provinciale del partito, Mauro Parolini, raccomanda «a tutti i cittadini la partecipazione attiva al voto».

Oggi è la giornata del silenzio, domani quella del voto. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 23. Subito dopo inizierà lo spoglio delle schede. Ricordiamo i contendenti nei quattro Comuni bresciani. A Chiari il ballottaggio è tra Giuseppe Gozzini (Civica Gozzini sindaco, Forza Italia, Lega Nord e Nuovo Centrodestra), che al primo turno ha ottenuto il 44,71 per cento dei voti, e Massimo Vizzani (Per una Chiari virtuosa, Pd, Patto per Chiari Insieme),

41,82%. A Ghedi tra Lorenzo Borzi (45,81%, Civica Borzi sindaco, Lega Nord, Ghedi Tricolore, Forza Italia) e Walter Migliorati (32,75%, Insieme per Ghedi, Indipendenti con Walter Migliorati sindaco, La Civica Città di Ghedi). A Montichiari si sfidano Mario Fracaro (38,2%, Pd, Comitato civico Montichiari, Area Civica Montichiarense, Volontariato e Solidarietà Rete Sociale, Alleanza per Montichiari Nuovo Centrodestra) ed Elena Zanola (36,0%, Lega Nord, Comitato per Elena Zanola, Montichiari Prima di tutto, Lista Gianantonio Rosa, 16 di voi, Insieme per Montichiari). A Lumezzane Matteo Zani (32,84%, Pd e Civica per Zani) e Lucio Facchinetti (27,53%, Lega Nord, Forza Italia, Ncd e Udc).

Gavardo

Dalle 9.30 open day all'ospedale

GAVARDO «Vieni, incontra i professionisti, conosci i servizi». È l'invito che l'ospedale di Gavardo lancia a tutti gli utenti in occasione dell'open day in programma oggi, a partire dalle 9.30.

«Dopo l'inaugurazione della nuova ala, avvenuta lo scorso dicembre - spiega Marco Votta, direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Desenzano - abbiamo deciso di aprire per un'intera giornata al pubblico la struttura gavarde. L'iniziativa prevede una serie di momenti informativi, con l'opportunità di usufruire di alcune prestazioni per monitorare il proprio stato di salute. La giornata sarà suddivisa in «percorsi», identificati da colori diversi che orienteranno i cittadini nella scelta, e organizzati in aree tematiche, così da rispondere in modo adeguato alle esigenze individuali».

Nello specifico, vi saranno spazi dedicati all'Area Materno-infantile (contrassegnata dal percorso blu), all'Area clinica (percorso giallo), all'Area urgenza (percorso rosso), all'Area chirurgica (percorso arancione), oltre a numerosi info-point collocati all'interno del percorso verde.

Durante l'open day sarà possibile prenotare visite specialistiche ed esami, ricevere informazioni e iscriversi, tramite la Carta regionale, al servizio per la prenotazione e consultazione on line degli esami, operazioni che saranno così effettuabili comodamente dal computer di casa. Oggi le visite ai degenti saranno consentite in via eccezionale dalle 13 fino alle 20, e la sosta nel parcheggio dell'ospedale sarà gratuita.

Ricordiamo che, con l'apertura della nuova ala, sono stati ricollocati alcuni reparti del presidio gavarde: il Pronto soccorso è ora al primo piano, la Cardiologia al secondo e l'Osteria-Ginecologia al terzo. Nel mese di marzo, poi, è stata riorganizzata anche la Chirurgia, caratterizzata adesso da un'area di degenza ordinaria, al quinto piano, dedicata a Chirurgia e Ortopedia, e, al quarto piano, da un'area di Chirurgia polispécialistica a degenza breve (che sarà possibile visitare durante l'open day), riservata a ricoveri che vanno da uno a cinque giorni. e. glu.



80€? NON SOLO MATTEO!

PRENOTA LA TUA VACANZA ENTRO GIUGNO
E AVRAI FINO A 80 EURO DI SCONTO

Iniziativa valida per prenotazioni effettuate fino al 30.06.2014 per qualsiasi destinazione e data partenza (Pacchetti Vacanze)

Un sconto a persona per persona, come segue: Dubai, Emirati, Russia, Thailandia, Cina 80€, Egitto, Grecia, Malta, Spagna 60€
new travelers CORRI SUUBITO A PRENOTARE NELLA TUA AGENZIA DI VIAGGI

AMBIENTE E TURISMO

Balneabilità: tutte promosse le 98 spiagge dei nostri laghi

Dal Garda al Sebino, passando per l'Eridio: bagni consentiti nella totalità delle località. Lo certificano i dati pubblicati dall'Asl

I meteorologi sono per una volta concordi: nel fine settimana arriverà la prima ondata di caldo estivo, con temperature superiori ai 30 gradi. Per combatterle, niente di meglio che un tuffo al lago. Lo sanno bene i bresciani, che dispongono di tre bacini sul territorio provinciale. Tre bacini le cui acque, ai fini della balneazione, sono di ottima qualità. Lo certifica l'Asl di Brescia che ha fotografato, all'inizio della stagione balneare, una situazione decisamente positiva sia del lago di Garda che di quello d'Iseo e d'Isèo, confermando così il livello di qualità attribuito in occasione dell'avvio della precedente annata. Risultano infatti balneabili tutte e 98 le spiagge tenute sotto controllo (55 sul Benaco, 26 sul Sebino, 17 sull'Eridio).

Questa situazione estremamente positiva si rinnova ormai da cinque anni favorendo anche il comparto turistico che, considerando il Garda nel suo insieme, vale circa 20 milioni di soggiorni. Merito dell'impianto di tutela ecologica più grande d'Europa che intercetta gli scarichi fognari delle cittadine rivierasche e li convoglia al depuratore di Peschiera. Un contributo in questa direzione è arrivato anche dalle numerose novità introdotte sul versante della qualità e dei controlli delle acque di balneazione. Sono infatti cambiate dal 2009 le regole ed i parametri ai quali si fa riferimento per stabilire se una data zona di lago è balneabile. La Regione Lombardia infatti, prima in Italia, ha dato applicazione al decreto legge 116 del 2008 che, appunto, modifica completamente i parametri ed i controlli, i riferimenti, i limiti oltre i quali una data zona va dichiarata non balneabile. Innanzitutto sono spariti i controlli di carattere chimico-fisico, quelli ad esempio che avevano inguaiato il lago d'Iseo per un eccesso di piombo, pur non avendo effetti sul bagnanti, aveva causato



LA SCHEDA

DEPURAZIONE

Qualità delle acque del Garda e depurazione costituiscono un binomio inscindibile. Il sistema di collettamento e depurazione degli scarichi fognari del più grande lago italiano ha garantito in questi ultimi 30 anni una buona protezione.

SCARICHI «RIPULITI»

Lo scorso anno il depuratore centralizzato di Peschiera ha trattato ben 47 milioni di metri cubi di scarichi salvaguardando le acque del lago.

nel 2007 e 2008 la chiusura di tutte le 17 spiagge precluse alla balneazione. Dal 2009 questi esami non si fanno più. I parametri presi in considerazione sono due: la concentrazione di enterococchi intestinali che non deve superare le 500 unità formanti colonie per 100 millilitri e le 1.000 unità di escherichia coli. Oltre tali limiti scattano i divieti di balneazione temporanei. La qualità di una zona balneare viene inoltre classificata prendendo come base la serie dei risultati storici e quelli

dell'annata precedente controllati sotto il solo profilo microbiologico. Risale al 2003 infatti l'introduzione del concetto di «preclusione alla balneazione», strettamente collegato alle analisi ed agli eventuali divieti di balneazione rilevati nell'annata precedente. Se questi risultano in numero pari a un terzo del totale delle analisi, l'anno successivo scatta la preclusione. La spiaggia viene dichiarata vietata ai bagni per l'intera stagione estiva e può essere riaperta solo se il ciclo di sei mesi di controlli fornisce esiti tutti favorevoli e vengono altresì attuati interventi di risanamento ambientale.

Le dichiarazioni di preclusione hanno interessato alcune spiagge del Garda fra il 2003 ed il 2008, il lago d'Iseo e d'Isèo, ma sono fortunatamente sparite a partire dal 2009. Le acque dei laghi sono

oggetto altresì di ulteriori verifiche che interessano le alghe, attraverso piani di monitoraggio volti a riscontrare la presenza di alghe potenzialmente tossiche. I controlli, fino ad ora negativi, vengono fatti durante l'intera annata. Scendendo più in dettaglio le analisi dell'Asl sono iniziate a maggio in coincidenza con l'avvio, per legge, della stagione balneare. Proseguiranno fino a fine settembre. I risultati sono aggiornati ogni 15 giorni, periodo di rinnovo dei controlli. I campioni vengono prelevati a 100 metri dalla riva nelle località individuate grazie ad un censimento regionale che risale agli anni '80 e che corrispondono a quelle tradizionalmente meta dei bagnanti. La mappa della balneabilità può essere consultata in qualsiasi momento sul sito dell'Asl di Brescia (www.asl-brescia.it).

Ennio Moruzzi

LE SPIAGGE NEL BRESCIANO

LAGO D'ISEO	Località Tengattini Monte Località Barro Località Colombara Località Pianoni Località Teadi Località Bredina Località La Cura Località Covoletto Località Golfo Fenice Località Montecolo Sud Località Lingue Località Attracco Tengattini Località Verine Località Porto Vecchio Foce Torrente Calchere Spiaggia Canini Località Spiaggia Ere Località Paradiso Località Serf Località Spino Località Punta Siviliano Località Porto Nuovo Località Salletto Località Filanda Località Spiaggia Campo Sportivo Località Spiaggia Filanda
LAGO DI GARDA	Località Cantarane Località S. Maria di Lugana Porto Galeazzi Località viale Gennari Punta Staffalo Località Garden Lido Spiaggia Brema Località S. Francesco Località Mad. della Villa Centro Balneare Rivoltella Centro Balneare Spiaggia d'Oro Centro Balneare Desenzano Punta del Vò Spiaggia Vò Spiaggia Feltrinelli Spiaggia Via Lario Centro Balneare Lonato Località S. Giulia Località Porto Località Rocchetta Località S. Cassiano Località Madonna della Neve Località Pesci Località Preara Località Limer Località S. Sivilio Località Porto Dusanio Località S. Biagio Località Lido Torcolo Località Romanica Località punta del Rio Località Navenago Località Spizzago Baia del Vento Località Chiaciale Località Cimitero Via Rive Grandi Spiaggia Casinò Lido di Fasnò Lido Azzurro Spiaggia Villa Adele Spiaggia canteri Garda Spiaggia Cardiera Spiaggia Religione Spiaggia Bogliaco Spiaggia porto Villa Spiaggia Castello Spiaggia Parco Pubb. Fontanella Pia della Farne Angher Spiaggia Campione Tiffi Foce torrente S. Giovanni Cola Grostol
LAGO D'IDRO	Spiaggia Vesta Località Vantone Nord Zona Parco Idro Spiaggia Lemprato Località Lazzano Tre Capitelli Località Grotta Località Calchera Località Vantone Sud Località Parole Località Torniot Lombardi Località Cimitero Località Valuna Località Bocca del Re Località Bagel Località Liperone

Fonte: Asl di Brescia

Info gbl



La consegna della Bandiera Blu a Gardone

Bandiera Blu, poker per Gardone Riviera

Quarto riconoscimento al paese gardesano, unico assegnato in Lombardia

GARDONE RIVIERA Per un tuffo dove l'acqua è più blu bisogna andare a Gardone Riviera. Il paese gardesano è infatti l'unico comune lombardo ad aver ottenuto la Bandiera Blu 2014, quest'anno assegnata a 140 località rivierasche italiane. Un risultato lusinghiero se si considera che Gardone si è meritato la certificazione per il quarto anno consecutivo. La Bandiera Blu è un riconoscimento internazionale istituito nel 1987 che viene assegnato ogni anno dalla Foundation for Environmental Education (Fee) in 41 paesi europei ed extra-europei. È destinato a quelle località che rispettano criteri

relativi alla gestione sostenibile del territorio: non solo qualità delle acque, ma anche educazione ambientale e informazione, gestione ambientale, servizi e sicurezza. La Bandiera è assegnata con il supporto e la partecipazione delle due agenzie dell'Onu: Unep (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) e Unwto (Organizzazione Mondiale del Turismo), con cui la Fee ha sottoscritto un protocollo di partnership globale con l'obiettivo di indirizzare la politica locale verso un processo di sostenibilità ambientale. Processo che a Gardone è seguito dal consiglio

comunale Stefano Ambrosini, autore del report annuale e coordinatore delle attività di gestione ambientale del comune.

All'attribuzione del riconoscimento hanno contribuito certamente i risultati della raccolta differenziata porta a porta (76% a marzo 2014, contro il 28% del 2013), ma anche il mantenimento di alti livelli di qualità delle acque di balneazione, certificati dalle analisi quindicinali sulle acque dell'Asl, e soprattutto la conferma di politiche e azioni di educazione ambientale.

s. bott.